

Allegato n. 2 mecc. n. 201806057/016



Ministero
per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino, - 9 NOV. 2018

Il Dirigente di Area
Dott. Roberto Mangiardi

Alla Commissione Regionale per il patrimonio Culturale
presso Segretariato Regionale per il Piemonte
piazza s. Giovanni, 2
10122 TORINO

e p.c.
Alla Città di Torino
Direzione Patrimonio, Partecipate e Appalti
Servizio Inventario, Informatizzazione e
Classificazione Patrimoniale
P.zza Palazzo di Città, 7
10122 TORINO
pec: patrimonioimmobiliare@cert.comune.torino.it
(inviata solo via PEC)

Prot. n.

18622 cl. 3h. 16.16 / 1.56

All.: copia istanza presentata dall'ente

AMBITO E SETTORE: Tutela architettonica
DESCRIZIONE: Comune Torino Prov. TO
Bene e oggetto dell'intervento: **Mercato ittico coperto di Porta Palazzo** - Richiesta autorizzazione alla concessione al "Consorzio Centro Ittico Porta Palazzo Città di Torino"
Indirizzo: Piazza della Repubblica 31
DATA RICHIESTA : Data di arrivo richiesta: 26/10/2018
Protocollo entrata richiesta: n. 18172 del 31/10/2018
RICHIEDENTE: Città di Torino - Pubblico
PROCEDIMENTO: AUTORIZZAZIONE ALLA CONCESSIONE (art. 57-bis. del d.lgs 42/2004 e s.m.i.)
PROVVEDIMENTO: Tipologia dell'atto: AUTORIZZAZIONE

Premesso che l'immobile di cui all'oggetto risulta sottoposto a tutela per gli effetti del D.C.R. n. 181 del 19/09/2018 ai sensi del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i., in risposta alla documentazione trasmessa via PEC con nota prot. n. 7803-4.80.SO del 26/10/2018 e recepita agli atti di questo Ufficio con prot. n.18172 del 31/10/2018,

Considerato che l'uso del bene, attraverso una concessione a favore del "Consorzio Centro Ittico Porta Palazzo Città di Torino" appare garantire una destinazione compatibile, che è condizione essenziale per la conservazione dell'immobile;

Questa Soprintendenza, vista la documentazione allegata all'istanza, per quanto di competenza, ritiene di esprimere parere favorevole alla concessione del bene suddetto alle seguenti vincolanti prescrizioni:

1. dovrà essere garantita la conservazione dell'immobile mediante l'attuazione di adeguate opere di conservazione e restauro; i relativi progetti dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Soprintendenza;
2. qualsiasi ulteriore modificazione d'uso del bene, anche senza opere edilizie, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Soprintendenza;
3. la pubblica fruibilità dovrà essere garantita, anche se limitatamente e previo accordi.

Si evidenzia che le prescrizioni sopra elencate dovranno essere riportate nell'atto di concessione o nel contratto di locazione e trascritte nei registri immobiliari.

L'Ente che legge per conoscenza riceverà da parte della Commissione Regionale per il patrimonio Culturale la determinazione conclusiva del procedimento.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Stéphane Cornaro / idp

IL SOPRINTENDENTE

Liliana Papotti

